Miasmi, Ternullo (FI) e Nicita (Pd): “Verifiche immediate”. Pronta interrogazione congiunta

Pronta un’interrogazione ai ministri della Salute, delle Imprese e del Made in Italy e dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per chiedere un intervento urgente sulla questione miasmi, che da settimane interessa i territorio di Priolo, Melilli, Augusta e parte del territorio di Siracusa. La presenteranno, insieme, i senatori Daniela Ternullo di Forza Italia e Antonio Nicita del Pd, che intervengono così sulla questione dei “ripetuti episodi di miasmi ed emissioni odorigene che stanno alimentando forte preoccupazione tra i cittadini”. “Le segnalazioni provenienti dal territorio e i dati rilevati dalle centraline ambientali, con picchi di benzene, superamenti delle soglie di idrogeno solforato e prime criticità legate all’ozono, impongono accertamenti rapidi, rigorosi e trasparenti – proseguono i due senatori siracusani- I cittadini hanno il diritto di sapere cosa stia accadendo e di avere la certezza che tutte le attività industriali operino nel pieno rispetto delle norme ambientali e sanitarie”. “Nell’interrogazione chiediamo quali informazioni siano state acquisite da ARPA Sicilia, ISPRA e dagli altri enti competenti, se siano già state individuate le cause delle emissioni e quali iniziative urgenti il Governo intenda adottare per rafforzare controlli e monitoraggio ambientale nell’area. Riteniamo necessario valutare verifiche straordinarie sugli impianti interessati, il potenziamento della rete di monitoraggio, la piena accessibilità dei dati ambientali e l’aggiornamento degli studi epidemiologici relativi alle comunità residenti”. “Il polo industriale siracusano rappresenta una risorsa strategica per l’economia

nazionale e per l’occupazione del territorio – concludono i due Senatori. Proprio per questo non può esistere alcuna contrapposizione tra sviluppo industriale, tutela dell’ambiente e protezione della salute. Sono obiettivi che devono procedere insieme. Su temi come questi non possono e non devono esistere divisioni politiche. La salute dei cittadini, la qualità dell’ambiente e la tutela del lavoro sono priorità comuni che richiedono responsabilità istituzionale e collaborazione tra tutte le forze politiche. Per questo chiediamo al Governo -concludono Ternullo e Nicita- di intervenire con tempestività, fare piena chiarezza sulle cause del fenomeno e garantire alle comunità interessate risposte certe e trasparenti”.